



**CODICI**

Tipo scheda OA

**CODICE UNIVOCO**

Numero di catalogo generale 00000291

**OGGETTO**

**OGGETTO**

Oggetto leggio

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

**LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

Provincia RE

Comune Reggio Emilia

**COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia museo

Contenitore Musei Civici - Galleria Parmeggiani

Denominazione spazio viabilistico Corso Cairoli, 2

**UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

Numero 291

**CRONOLOGIA**

## CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XIX

## CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1893

Validità post

A 1899

Validità ca.

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AMBITO CULTURALE

Denominazione manifattura francese

### DATI TECNICI

Materia e tecnica argento/ doratura/ smaltatura

### MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 19.5

Larghezza 28.5

Lunghezza 30

### DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

#### Indicazioni sull'oggetto

Il leggio presenta al centro un cerchio traforato a forma di rosa secondo lo stile gotico, ai quattro lati una placchetta quadrata di smalto rosso con sfondo blu con i simboli dei quattro evangelisti indicati da quattro cartigli.

#### Notizie storico-critiche

Francese del XIX secolo, probabilmente di Henri Husson, in stile dei secoli XII e XIV. Curioso (e spia della non originalità del pezzo) l'errore pacchiano di inserire il leone nell'immagine identificata di Luca mentre il toro caratterizza erroneamente il santo indicato come Marco. Questi leggio erano una specialità della bottega Marcy, se ne conoscono almeno altri 5. Tra le fonti di ispirazione riconoscibili in alcuni dettagli sono citati pezzi autentici come la coppa proveniente dal Tesoro della Cattedrale di Siviglia (ora al Louvre) e il tabernacolo della Cattedrale di Gerona in Spagna. La collezione di oggetti d'arte della Galleria Parmeggiani consiste quasi interamente di falsi, molti nello stile distintivo e riconoscibile dello studio Marcy. Comprende lavori di oreficeria, gioielli, manufatti realizzati in oro, argento, rame smaltato, bronzo, ferro. Fra le tecniche decorative impiegate si riscontrano il niello e molti tipi di smaltatura, molti oggetti sono decorati con emblemi araldici. Altri materiali utilizzati sono l'avorio, il cristallo, l'ambra, l'uovo di struzzo, il corno e il cuoio. Alcuni degli oggetti sono probabilmente stati fabbricati o incorporati con materiali antichi, o rivestiti di una patina molto convincente e di una doratura verosimilmente consumata. Lo stile prevalente è quello medievale, oltre allo stile

rinascimentale o manierista. Non si tratta mai di copie dirette ma di contaminazioni prese da diversi modelli. La fonte di ispirazione spesso proviene da raccolte parigine o da libri illustrati.

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



## BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica  
Autore Blair C./ Campbell M.  
Anno di edizione 2008  
Sigla per citazione 00043591  
V., pp., nn. pp. 97, 98

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Data 2014  
Nome -

## ANNOTAZIONI

Osservazioni Nome inventario: Galleria "A. e L. Parmeggiani". Rogito Rosario Abbate, 1933. In app.ce Perizia Rovere-Viale 13/2/1933. (C40).